

gente comune , cui piace di vedere corretti li difetti de suoi superiori.

Nelle veci di Vescovi, e di Arcivescovi, tanto le Chiefe Danesi, quanto le altre Luterane hanno istituiti de' Soprintendenti; li quali ritengono tanto poco dell' autorità di Vescovo quanto del nome , e sono dieciritartiti fra tutti li Domini di Danimarca , cioè una in Zelanda , uno in Funen , quattro nella Jutlandia , e quattro nella Norvegia . Non hanno giurisdizione veruna secolare , non mantengono Corte Ecclesiastica , non hanno Cattedrale con Decani , e Capitoli , ma sono principalmente occupati nell' insegnare la loro Dottrina al Popolo , e nel dirigere il Clero . Il Soprintendente , o se lo vogliamo chiamare il Vescovo di Copenaghen , ha uno stipendio di due mila Taleri all' anno , 1500 ogni altro Vescovo simile della Danimarca , e mille ciascheduno di quelli della Norvegia .

L' abito loro è una veste nera faldata , con corte maniche , hanno un' ampio colare istocato , ed una larga berretta piana . Osservano tanto le Festività principali , quanto le Domeniche . Si tengono chiuse le Porte della Città di Copenaghen per tutto il tempo delle loro preghiere , alle quali costantemente interviene la gente ordinaria , che , appena terminate , corre ad ogni sorta di passatempo , ed è cosa ordinaria il vedere uno de' loro Ecclesiastici starfi giuocando alle carte poco dopo d' essere disceso dal Pulpito , donde con la Predica averà forse tratte le lagrime dagli occhi degli Uditori , ed in compagnia loro averà forse pianto .